

la provincia di Milano, appare un utile e redditizio provvedimento per lo sviluppo assicurativo ad essa connesso. -

Senonché il Ministero dei L. P. ha limitato il contributo statale dal 3 all'1,50%, e per quanto la provincia di Milano abbia deciso di concorrere con un altro 0,50%, l'operazione è ugualmente del tutto compromessa. -

D'altra parte, intanto, rimarrà possibile realizzare un considerevole volume di affari collettivi tra l'industria privata in un periodo relativamente breve, in quanto si disponga di una forte molla di penetrazione, senza la quale invece saranno necessari anni di attiva e costosa propaganda, perché le grandi aziende si decidano a cedere spontaneamente i fondi delle indennità di licenziamento da loro con pieno diritto sino ad ora liberamente usati ai propri fini industriali. -

L'appoggio della Provincia invece potrebbe costituire un elemento determinante, e tale da precacciare operazioni assicurative diversamente irrealizzabili. -

Il Direttore Generale propone pertanto